

## VERBALE DEL COMITATO DEL LOMBARDINI

12 giugno 2000

Ordine del giorno:

1. lettura da: "Un giorno una parola"
2. programma attività per il 2000 – 2001
  - festa del Lombardini presso i Marchigiani il 17 settembre 2000; lettera di Gianni Martelli, che suggerisce di aprire di più alla città inserendo la festa nella campagna "Jubilee 2000" (lettura lettera);
  - doposcuola: chi si impegna a portarlo avanti insieme al volontario; chi allestisce i locali; chi lo pensa pedagogicamente;
  - conferenze sul Fondo Monetario internazionale;
  - volontaria malese?
  - Altre proposte.
3. sala esterna: dopo il sopralluogo E. Novara ha prospettato £.70/ 100 milioni per i lavori di ristrutturazione; si attende il preventivo;
4. estate baseball;
5. nuovo coordinamento dei centri culturali cinisellesi;
6. video di informazione sul Lombardini: chi ha idee? Chi lo vuol pensare?
7. Varie ed eventuali

Presenti: Andreina Baj, Dorianna Balducci, Giorgio Bleynat, Erica Correnti, Paolo Fabbri, Pascal Ferraro, Angelo Lisa, Lidia Maggi, Gianni Martelli, Eric Noffke, Paolo Serra, Daniele Violi, Gabriele Vola.

1. Lettura biblica e nomina di A. Baj come verbalista;
2. Vengono lette e discusse le proposte di Gianni M., che ipotizza di organizzare in una delle serate precedenti la domenica della festa, una conferenza sui temi connessi alla campagna "Jubilee 2000", e di aprirsi di più alla città. Molti dei presenti giudicano interessante la proposta di coinvolgere maggiormente i cinisellesi, stando però attenti a non rinunciare alla festa come momento di aggregazione delle comunità BMV di Milano; Daniele V. è invece preoccupato che dare alla giornata un contenuto legato al debito del 3° mondo ci metta in concorrenza con le analoghe iniziative che sta progettando il coordinamento tra i gruppi cinisellesi (a base soprattutto parrocchiale - cattolica) che si occupano del debito. Gli viene risposto che la nostra iniziativa non deve essere vista come concorrenziale, ma come una voce (caratterizzata in senso evangelico) tra i gruppi del coordinamento. Altri sollevano il problema delle forze necessarie per organizzare la festa e soprattutto il pranzo (l'anno scorso ci sono state circa 150 persone); anche per questo motivo, per avere lo staff di cucina al completo, si decide di far slittare la data della festa a domenica 1° ottobre. Viene nominato un "comitato cucina" (Manlio L., Paolo B., Giorgio B., Daniele V., Gianni M., Angelo L.), che a sua volta dovrà ingaggiare altre forze per la preparazione del pranzo. Relativamente alla conferenza, si discute sul tema e sul taglio precisi da dare e sull'oratore da contattare; Paolo F. propone il professor Lunghini, esperto in economia, ma prevale la proposta di contattare Paolo Naso, che oltre ad essere un ex lombardiniano, è un esperto divulgatore delle tematiche relative al 3° mondo e parte da un punto di vista evangelico. Paolo Fabbri si occuperà di contattare Paolo Naso.
- Affrontando il tema del doposcuola, si viene a parlare delle prospettive, dal settembre prossimo, dei residenti e dei volontari che dovrebbero arrivare. A questo punto Dorianna B. sottolinea che la CED chiede con urgenza che venga stilato un regolamento interno per i residenti, come strumento – trait d'union tra comitato-assemblea-residenti; Eric dice che aspetta a farlo, dopo l'arrivo del/dei volontario/i. Eric informa che fino ad oggi c'è solo una persona che ha accettato di fare il volontario per un anno (suo fratello), mentre il progetto 8 x mille prevede 3 mezzi tempi; se necessario lui potrà fare 2 mezzi tempi, raddoppiando in questo modo il piccolo contributo destinato al volontario (mezzo tempo per il doposcuola, mezzo tempo per la squadra di baseball). Qui si apre un'accesa discussione se l'argent de poche prevista per il volontario sia o meno sufficiente: per alcuni (Lidia M.) è l'esiguità della somma ad aver impedito adesioni al progetto, per altri no; alcuni (Giorgio B.) ritengono più importante dei soldi la presenza o meno di un gruppo comunitario adatto ad accogliere il volontario; altri pensano che, anche se solo per un anno, un giovane può trovare a Milano qualche lavoretto part time per integrare lo stipendio; Paolo F. cita l'esempio di Ivrea, dove una maestra era pagata con l'autofinanziamento dei membri del gruppo. Erica C. sottolinea che comunque, per il doposcuola, il volontario dovrà avere l'appoggio di un gruppo di amici esperti di didattica, e pensa anche che un bell'aiuto gli dovrebbe venire dai giovani BMV di Milano: per il primo punto, si forma un comitato composto, per ora, da Erica e Andreina, e si pensa di contattare Floriana Bleynat; sull'impegno dei giovani Paolo S. è scettico, perché sono pochi e già impegnati in 1000 iniziative. Comunque, con un solo volontario, si prevede di aprire il

doposcuola ad un solo gruppetto di massimo 5 ragazzini. Eric informa dell'ipotesi di far venire una ragazza malese, ma l'ipotesi viene accantonata anche per le difficoltà relative al permesso di soggiorno ed al suo sostentamento.

3. Si discute se, dopo il sopralluogo ed il primo preventivo a voce di Eugenio Novara (70/100 milioni per ristrutturare – cioè controsoffittatura, impianto elettrico nuovo, tinteggiatura ecc. - i locali - sala di circa 300 mq. - che ci darebbe il Comune di Cinisello), sia il caso di andare avanti con le trattative con il Comune. Alcuni giudicano, data la situazione in questo momento incerta del Lombardini, rischioso investire tanti soldi in progetto così ambizioso; altri invece pensano sia opportuno "volare altro" e non perdere un'occasione tanto interessante, che difficilmente si ripeterà. Verrebbe data la possibilità di spostare lì le attività di culto, di doposcuola, di ritrovo dei giovani di Mi e altre, che ora vengono svolte in via Monte Grappa e che ci procurano continui screzi con i condomini.

Si discute anche se è corretto pensare ad un contributo dell' 8 per mille, che nelle nostre chiese viene tassativamente (e per principio) escluso per locali di culto: anche su questo si accende una vivace discussione. Si conclude sottolineando (Giorgio B.) che la decisione finale spetta alla prossima assemblea degli amici e che per ora si può andare avanti con la trattativa col Comune, chiedendo ad esempio di allungare di molto il periodo di concessione dei locali, dato che i tempi tecnici degli Enti pubblici sono sempre lunghissimi.

Essendo ormai le ore 23,30 ed essendo i presenti molto stanchi, la riunione viene conclusa senza aver trattato i restanti punti all' o.d.g. e viene aggiornata al giorno 28 giugno 2000.